

## OMISSIS

-----

## DELIBERA

Per i motivi innanzi esposti che qui si abbiano tutti per integralmente riportati e trascritti:

- a) di procedere alla definizione delle posizioni pendenti relative a Beni di Riforma Fondiaria dell'ALSIA secondo la normativa dettata dal Regolamento di Dismissione dei Beni di Riforma Fondiaria approvato dal Consiglio Regionale in data 5 agosto 2003 con deliberazione n.691, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 62 del 20.08.2003;
- b) di procedere preliminarmente alla vendita dei beni di cui al Titolo II, capo I del Regolamento per i quali sono pendenti le istruttorie già facenti capo ai disciolti Enti ed all'ALSIA in attuazione dell'art. 39, comma 1° del medesimo Regolamento e, in particolare, di procedere preliminarmente alla definizione delle pratiche rientranti nelle seguenti tipologie:
  1. immobili valutati, con vendita deliberata e per i quali è stato versato dal detentore l'acconto del 10% del prezzo determinato dall'ex Ufficio Tecnico Erariale;
  2. immobili valutati dall'ex Ufficio Tecnico Erariale per i quali è stato versato dal detentore l'acconto del 10% del prezzo;
  3. immobili valutati dall'ex Ufficio Tecnico Erariale e con vendita deliberata;
  4. immobili per i quali l'Agenzia ha concesso nullaosta/autorizzazioni per l'esecuzione di opere;
  5. immobili per i quali l'Agenzia ha espresso parere favorevole per l'attuazione di planovolumetrici risultati, successivamente, regolarmente attuati;
  6. immobili richiesti in acquisto da enti pubblici con istanze opportunamente motivate;
- c) di approvare l'elenco delle pratiche di cui al precedente punto che si allega al presente provvedimento quale Sub 1 per formarne parte integrante e sostanziale;
- d) di stabilire che, in attuazione dell'art.25, comma 3 del Regolamento di Dismissione, nei casi in cui vi sia stato subentro nella detenzione dell'immobile da parte del coniuge o di un discendente in linea retta, potrà presentare domanda l'attuale detentore. In tale ipotesi, il periodo di detenzione sarà considerato, giuridicamente ed economicamente, continuativo;
- e) di stabilire altresì, che saranno ritenute valide le istanze di acquisto presentate da aspiranti acquirenti non ricompresi nell'allegato Sub 1 che, in possesso dei requisiti, ritengano di aver la propria pratica di vendita rientrante in una delle tipologie di cui al comma 3° e comma 4° dell'art. 1 dell'avviso di vendita di cui all'allegato Sub 2;
- f) di procedere alla definizione delle pratiche previa pubblicazione di un apposito "avviso per la presentazione delle domande di acquisto di beni non agricoli e complementari all'agricoltura " e ciò anche al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa dell'Agenzia;
- g) di stabilire che gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande di acquisto;
- h) di approvare l'avviso per la presentazione delle domande di acquisto dei beni non agricoli e complementari all'agricoltura (Allegato sub 2) e relativi allegati di seguito specificati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  1. elenco delle pratiche; (Sub A)
  2. modello della domanda di conferma (Sub B);
  3. modello di dichiarazione sostitutiva di notorietà (Sub C);

Si dà atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Vena responsabile della P.O. "Valorizzazione e Dismissione Beni Immobili".

Si dà atto che ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 10/91, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel testo del presente provvedimento sono depositati presso l'Area Valorizzazione e Dismissione Beni Riforma Fondiaria, P.O. "Valorizzazione e Dismissione Beni Immobili" che ne curerà la conservazione nei modi di legge.